

Assemblea dell'11 novembre 2015

L'Assemblea si riunisce presso l'aula 28 del Palazzo di Giustizia di Firenze, ed è stata convocata con il seguente ordine del giorno:

1. Relazione del Presidente
2. Bilancio sulle conclusioni del Congresso Straordinario di Cagliari
3. Comunicazioni del tesoriere
4. Il nuovo regolamento CNF sulle specializzazioni
5. Le iniziative della Scuola della Camera Penale
6. Comunicazioni dell'Osservatorio MIUR
7. Iniziative dell'Osservatorio Carcere
8. Gestione delle difese d'ufficio
9. Varie ed eventuali

Si apre alle 14.20. Sono presenti, del Direttivo, il presidente Rosso, il tesoriere Zaru, i consiglieri Maggiora e Bonifazi, il segretario Bisori. Presiede Rosso, a segretario Bisori.

Sul primo e secondo punto all'o.d.g., il presidente Rosso svolge una relazione, avente ad oggetto: l'illustrazione delle decisioni assunte dal Congresso Straordinario dell'UCPI di Cagliari; la proclamazione di una astensione per i giorni dal 30 novembre al 4 dicembre pp.vv.; l'iter legislativo del cd. DDL Orlando e le iniziative messe in campo dall'UCPI al riguardo (con speciale riferimento al tema del processo 'in assenza' dell'imputato in videocollegamento, ai sensi dell'art. 146 bis disp. att. c.p.p., ed al ricorso a dette forme di celebrazione del dibattimento nell'ambito del processo cd. 'Mafia Capitale' in corso a Roma); le recenti decisioni del Gup di Cremona con riferimento alla presenza dei difensori nell'aula del procedimento ed

all'invito loro rivolto di partecipare essi pure 'a distanza'; le recenti iniziative mediatiche degli Uffici di Procura (nel cd. processo Bossetti, il video confezionato ad uso della stampa); lo scandalo dell'Ufficio Prevenzione del Tribunale di Palermo.

Riferisce altresì della buona riuscita del Convegno recentemente organizzato dalla Scuola della Camera penale, in collaborazione con il Centro Marongiu e la Fondazione per la Formazione Forense, sulla sentenza CGUE in tema di prescrizione (cd. sentenza Taricco), e sulle inquietanti prospettive che quella decisione sembra aprire.

Con riferimento alle tematiche locali, riferisce delle recenti iniziative assunte da alcune camere penali territoriali (Prato) a proposito della disfunzionalità degli Uffici, e sulla prassi di alcuni Collegi della Corte d'Appello di ritenere surrogabile la relazione introduttiva con l'assicurazione alle parti di avere fornito a tutti i componenti del collegio copia (informatizzata) di tutti gli atti, sì che tutti conoscono l'intero processo e nessuna relazione sarebbe conseguentemente necessaria: una prassi che vede fermamente contraria la Camera Penale, e che interpella tutte le camere del Distretto a formulare proposte.

Sul punto 3 dell'O.d.g., il Presidente illustra le modifiche statutarie approvate dal Congresso di Cagliari, che incidono sulla necessità di assicurare la massima puntualità nel versamento della quota associativa.

Sul punto 5, interviene il Responsabile della Scuola, Enrico Zurli, che illustra il ciclo di incontri di formazione sulla recente legislazione penale, che partiranno dalla fine del mese di novembre, per cinque incontri complessivi: ne illustra spirito complessivo e contenuti di massima.

Su quanto fino ad ora illustrato chiedono di intervenire e prendono la parola:

Piermatteo Lucibello, sulla proclamata astensione: occorre che l'UCPI prenda iniziative concrete che consentano di entrare in contatto con l'opinione pubblica, perché il messaggio dell'astensione, e delle ragioni che la sostengono, sia chiaro e 'passi'; riprende la parola il presidente Rosso, per illustrare i contenuti della manifestazione nazionale che si terrà a Roma il 2 dicembre, che ha precisamente questo scòpo;

Mimmo Passione: la genesi della delibera sulla astensione, che rappresenta in realtà una sorta di 'scavalcamento' di una uguale iniziativa assunta preventivamente dalla Camera Penale di Roma, per le note ragioni locali, talché la decisione della Giunta è criticabile;

Lorenzo Zilletti: la deriva che muove dall'allontanamento dell'imputato dal processo, mediante la generalizzata previsione della partecipazione a distanza, riguarda in realtà la stessa attività difensiva, e tende alla progressiva marginalizzazione del ruolo del difensore: una tendenza che fa il paio con la impropria trasformazione del processo sempre più in uno strumento di tutela della vittima;

Mimmo Passione, ancora, sulla direttiva europea in tema di tutela delle vittime;

Carlotta Corsani: l'emarginazione del ruolo del difensore è anche colpa dei difensori, come nel caso di chi partecipa ai dibattimenti in Cassazione sol per verbalizzare il rinvio ai motivi di ricorso; il problema è come far passare i temi che ci stanno a cuore nella cultura degli stessi avvocati, per contrastare la sempre maggiore 'incultura' del processo; quanto al tema della relazione in corte d'appello, propone che non si facciano barricate, ma che si vada alla

ricerca di un accordo;

Piermatteo Lucibello, di nuovo: il problema è che la politica ha completamente abdicato al ruolo di tutela dei diritti costituzionali;

Adriano Saldarelli: si domanda se la 'smaterializzazione' dell'imputato sia realmente cosa negativa e da avversare; non deve passare il messaggio che gli avvocati penalisti sono di principio contrari alle nuove tecnologie;

Sui temi sopra esposti si apre un breve dibattito, in cui prendono la parola i soci Passione, Bisori, Zilletti e Lucibello.

Riprende la parola il presidente Rosso, per sintetizzare i temi affrontati: il problema è quale modello di processo vogliamo, oggi prevale il modello del processo 'cautelare', e di fronte a questa deriva dobbiamo noi incaricarci di fornire ai difensori gli strumenti tecnici e concettuali necessari per resistere a questa deriva.

Sul punto 4 all'O.d.g. (specializzazione), il presidente Rosso illustra il contenuto del nuovo Regolamento del CNF, evidenziando come questa tematica, molto cara all'UCPI, rischi di restare un'arma spuntata ove passasse l'idea di una specializzazione gestita in ambito meramente locale, da Ordini e Università; occorre impegnarsi per mantenere ferma l'idea della 'centralità' (cioè dell'accentramento delle competenze su organismi nazionali) della specializzazione, diversamente rischia di essere un gigantesco flop.

Sul punto 8 all'O.d.g. Luca Maggiora, referente dell'Osservatorio Difese d'Ufficio e Gratuito Patrocinio, illustra i contenuti dell'incontro avuti con il referente dell'Ufficio liquidazioni del Tribunale, in particolare a proposito delle produzioni necessarie per ottenere una sollecita liquidazione dei compensi, ed invita a consultare sul sito del Tribunale la procedura come

recentemente rivista.

Sul punto 6 all'O.d.g., Laura Bonifazi, Referente dell'Osservatorio MIUR, riferisce sull'andamento dell'iniziativa che ha portato la Camera Penale nelle scuole superiori, e sugli incontri fatti.

Non essendoci altro da deliberare, l'Assemblea si chiude alle ore 16.25.

Il Segretario